

Accordo
per il sostegno ed il monitoraggio
delle Azioni della Carta Europea
per il Turismo Sostenibile
del Sistema delle Reti di Riserve
della Provincia autonoma di Trento

1. Le premesse

La Carta Europea per il Turismo Sostenibile (CETS) rappresenta una certificazione di risalto internazionale e un metodo partecipato per strutturare le collaborazioni delle aree protette in ambito turistico e favorire così la concretizzazione di un'offerta credibile di turismo sostenibile.

La Provincia autonoma di Trento (PAT) ha ritenuto strategico attivare un progetto di adesione alla CETS delle proprie aree protette, coinvolgendo il sistema delle Reti di Riserve - istituite ai sensi della L.P. 11/2007 - per attuare, con un approccio di sistema, la strategia di sviluppo turistico sostenibile nelle Aree Protette del Trentino (TurNat) delineata negli ultimi anni.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2491 di data 30 dicembre 2015 è stato approvato il Protocollo d'Intesa per l'attivazione del percorso di candidatura alla CETS della PAT, sottoscritto da otto Reti di Riserve, riconoscendo in capo alla stessa PAT, tramite il Servizio Aree protette e Sviluppo sostenibile, il ruolo di coordinamento e supervisione.

2. Le azioni emerse dai processi partecipati

Nel corso dell'anno 2016 le Reti di Riserve hanno condotto sui loro territori dei processi partecipati, coinvolgendo i principali attori locali - *in primis* le Aziende per il Turismo ed i Consorzi Pro Loco - nell'ideazione di progetti ed interventi nel campo del turismo sostenibile. Questo lavoro ha messo a frutto gli obiettivi già delineati negli anni scorsi nei seminari e laboratori TurNat.

Tali incontri hanno permesso di coinvolgere in totale **146 attori e portatori di interesse locali**: 55 operatori privati, 23 pubbliche amministrazioni, 15 tra Aziende per il Turismo e Consorzi turistici, 53 tra associazioni, musei e simili.

Da questi processi partecipati sono emerse complessivamente **232 azioni**, che i sottoscrittori si impegnano - nell'ipotesi di accoglimento della candidatura da parte di Europarc - ad attuare nei 5 anni di validità della Carta (2017-2021). Queste azioni costituiscono il Piano di Azioni che la PAT invierà nei prossimi giorni ad Europarc per la candidatura.

Nella tabella sottostante sono riportati i dati dettagliati:

	<i>Nr. attori coinvolti</i>	<i>Nr. azioni totali</i>	<i>Nr. azioni di operatori privati ed associazioni</i>
Parco Naturale Locale Monte Baldo	39	31	15
Rete di Riserve Bondone	24	29	16
Rete di Riserve Val di Cembra – Avisio	28	25	18
Reti di Riserve	31	42	9

Sarca Alto e Basso Corso			
Rete di Riserve Alpi Ledrensi	15	47	15
Rete di Riserve Fiemme – Destra Avisio	5	30	5
Rete di Riserve Alto Noce	15	28	13
TOTALE	146	232	91

Inoltre sono state elaborate **8 azioni di sistema**, che coinvolgono tutte le Reti di Riserve e la Provincia autonoma di Trento, in alcuni casi affiancate da altri partner. Esse sono:

Forum Permanente CETS

Comunicazione coordinata del Sistema delle Reti di Riserve

Formazione per i coordinatori delle Reti di Riserve e personale delle ApT

Formazione diffusa per i territori sostenibili

Le Aree Protette per una cultura della sostenibilità (con APPA)

BioVia del Trentino (con Trentino Marketing)

Turismo naturalistico in Trentino nelle quattro stagioni (con Trentino Marketing)

Allargare i confini della CETS

Le Reti di Riserve dichiarano di impegnarsi concretamente per l'attuazione di tali azioni di sistema.

3. L'accordo per il sostegno ed il monitoraggio delle azioni della Carta

Il presente accordo, che verrà allegato al Piano di Azioni inviato ad Europarc per la candidatura alla CETS, attesta gli impegni futuri a carico della PAT e delle otto Reti di Riserve coinvolte, per sostenere e monitorare efficientemente tutte le azioni emerse durante il processo partecipato. Esso definisce gli impegni e gli strumenti necessari a perseguire gli obiettivi stabiliti nel documento di candidatura.

3.1. Il sostegno alle azioni a livello locale

Per garantire lo sviluppo e la continuità delle azioni a livello locale, ogni Rete di Riserve si impegna a sostenere, compatibilmente con le future risorse finanziarie, le azioni emerse sul suo territorio:

- dando loro priorità nella definizione dei rispettivi Programmi di attività/Piani di Gestione (specificando anche il tipo, la quantità e le modalità di sostegno economico, dove possibile);
- facilitando la creazione di gruppi, reti e sinergie tra i proponenti delle stesse;

- facilitando la relazione tra i proponenti delle stesse e le altre istituzioni locali (Comuni e Comunità di valle, Consorzi dei Bacini Imbriferi Montani), con particolare riferimento alle Aziende per il Turismo e ai Consorzi Pro Loco;
- segnalando la possibilità di accesso a specifiche fonti di finanziamento (bandi, incentivi, sussidi, ecc.);
- dandone visibilità sui propri canali di promozione e comunicazione (siti, pubblicazioni, social media).

3.2. Il monitoraggio delle azioni

Data la natura stessa del sistema delle Reti di Riserve, basata sulla sussidiarietà della gestione del patrimonio delle aree protette del Trentino, e data l'impostazione del processo di candidatura alla CETS che la ricalca e valorizza le relazioni con gli attori dei diversi territori, il sistema di promozione, sostegno e monitoraggio sarà articolato in due livelli:

✓ I **Forum Locali**, uno per ogni Rete di Riserve: sono forum civici preposti ad animare, monitorare e sostenere le azioni dei rispettivi territori di competenza che coincidono con gli organismi partecipativi già istituiti nell'ambito degli Accordi di programma di ciascuna Rete; le Reti si impegnano a convocarli almeno una volta all'anno.

✓ Il **Forum provinciale CETS**, rappresentato dal Coordinamento provinciale delle Aree Protette allargato a Trentino Marketing, convocato dalla PAT attraverso il Servizio Aree protette e Sviluppo Sostenibile, con la finalità di coordinare l'avanzamento del Piano di Azioni CETS del sistema delle Reti di Riserve, di rispondere ad eventuali istanze locali e di garantire la corretta gestione delle azioni di sistema. Esso costituisce inoltre l'occasione per creare relazioni con le strategie dei due parchi naturali trentini – Parco Naturale Adamello Brenta e Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino – già certificatisi con la CETS. La PAT si impegna a convocare il Forum almeno una volta all'anno.

Per garantire un monitoraggio efficiente delle azioni locali, in previsione delle riunioni plenarie del Forum Locale, ogni Rete di Riserve si impegna a redigere insieme al proponente un'apposita Scheda di Monitoraggio per ciascuna azione proposta sul proprio territorio. Il Report di Monitoraggio Locale sarà quindi composto dall'insieme delle Schede di Monitoraggio e da una Nota finale e riassuntiva a cura della stessa Rete di Riserve.

Il Forum provinciale CETS, infine, oltre a garantire la corretta gestione delle azioni di sistema, si farà carico di realizzare un **Report Annuale di Monitoraggio CETS**.

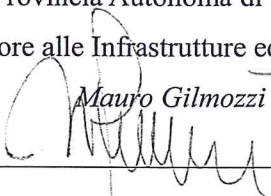
4. La comunicazione

Le Reti di Riserve e la PAT si impegnano a dare visibilità al percorso CETS ed allo stato di attuazione delle diverse azioni attraverso una specifica sezione nel sito internet di ciascuna Rete e nel portale delle Aree Protette del Trentino.

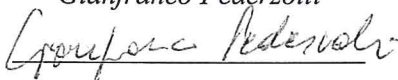
Letto, approvato e sottoscritto.

Trento, li 14.12.2016

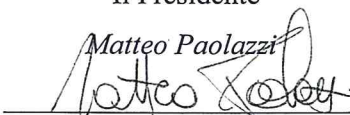
– Provincia Autonoma di Trento –
L'Assessore alle Infrastrutture ed all'Ambiente

Mauro Gilmozzi


– Reti di Riserve Alto e Basso Sarca –
Il Presidente

Gianfranco Pederzoli


– Rete di Riserve Alta Val di Cembra-Avisio –
Il Presidente

Matteo Paolazzi


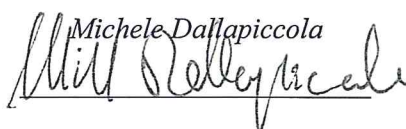
– Parco Naturale Locale del Monte Baldo –
Il Presidente

Christian Perenzoni

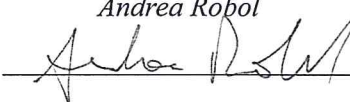

– Rete di Riserve Alpi Ledrensi –
Il Presidente

Renato Girardi


L'Assessore all'agricoltura, foreste, turismo e
promozione, caccia e pesca

Michele Dallapiccola


– Rete di Riserve Bondone –
Il Presidente

Andrea Robol


– Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio –
Il Presidente

Giovanni Zanon


– Rete di Riserve Alto Noce –
Il Presidente

Alessandro Fantelli
